

Linee guida 54^a edizione Fiera dell'Artigianato Artistico e del Tappeto della Sardegna.

Nel rispetto dell'art.10 del Regolamento della Fiera dell'Artigianato Artistico e del Tappeto della Sardegna, come da ultimo modificato nella seduta del C.C. del 13 giugno 2013 a seguito di richiesta da parte della minoranza, ci ritroviamo davanti a tutto il Consiglio ad esporre le linee guida dell'edizione 2015 della nostra rassegna. Voglio subito premettere che, viste le prossime elezioni comunali previste tra pochi mesi, qui oggi cominciamo un discorso che non sappiamo, né noi della maggioranza né voi che state dall'altra parte, se proseguiremo assieme. La mia speranza è che nonostante le incertezze si possa comunque lavorare sino all'ultimo col massimo impegno e con una collaborazione ancora maggiore.

Appena due mesi parlavamo di Fiera in questa stessa sede, con toni e commenti assolutamente positivi da parte di tutti, per il grandissimo risultato conseguito dalla 53^a edizione che, lo ricordo, ha visto un importante implemento nel numero dei visitatori (quasi 6.000 presenze) e il miglior risultato di sempre in termini di vendite (€ 128.180,04).

Così come a novembre eravamo tutti unanimi nell'esprimere soddisfazione ed orgoglio per il grande successo ottenuto dalla manifestazione, così credo e spero lo saremo oggi nel ritenere di dover proseguire sulla strada intrapresa ormai da un paio d'anni che sta finalmente portando la Fiera a fare quel salto di qualità che da tempo ci si auspicava e che soprattutto essa meritava. Questo naturalmente non significa che ci si debba adagiare sui risultati conseguiti e che non ci siano più margini di miglioramento, anzi, è proprio questo il momento per continuare ad impegnare risorse umane ed economiche nel progetto e per trovare nuove idee di rinnovamento che possano caratterizzare la Fiera per gli anni a venire.

La rassegna verrà verosimilmente inaugurata nella serata di venerdì 31 Luglio 2015 per concludersi la prima domenica di settembre con la consueta durata delle cinque settimane, andando a toccare tutti e tre i mesi estivi. L'orario sarà continuato tutti i giorni dalle 10:00 alle 21:00 con un biglietto di ingresso che verrà confermato a € 2,00 l'intero e € 1,00 il ridotto. Inoltre proprio oggi in Giunta abbiamo approvato la tariffa di € 4,00 per il biglietto unico comprensivo di ingresso alla Fiera e visita guidata del sito di Cuccurada.

Si proseguirà anche quest'anno nella ricerca e selezione di nuovi artigiani, nel tentativo di dare in parte una veste diversa all'esposizione e di catturare l'attenzione di nuovi potenziali visitatori ed acquirenti; allo stesso tempo verranno riconfermati i maestri artigiani che hanno ormai fatto la storia della Fiera e che rappresentano per la nostra rassegna motivo di grande prestigio.

Per il terzo anno consecutivo riproporremo il progetto D-Mogoro workshop, coinvolgendo anche gli artigiani locali che nelle passate edizioni erano stati impossibilitati a partecipare, con la novità che i progetti a cui si darà vita quest'anno potranno essere creati da un proprio architetto o *designer* di fiducia, sotto la supervisione dell'architetto Roberto Viridis.

Abbiamo forte motivo di credere che il successo della passata edizione sia stato determinato soprattutto dal tipo di pubblicità effettuata per cui sarebbe nostra intenzione quella di ripetere alcune scelte azzeccate. Innanzitutto nei prossimi giorni verranno formalizzate le date di apertura e chiusura della manifestazione in modo da poter partire il prima possibile con la stampa e distribuzione delle brochure, indirizzate principalmente alle agenzie di viaggio e alle strutture ricettive presenti nelle più importanti località turistiche della Sardegna; l'immediata realizzazione delle brochure servirà per procedere all'inserimento della stessa come allegato in alcuni importanti quotidiani nazionali, implementandone quest'anno il numero di uscite e le testate giornalistiche coinvolte.

Si punterà ancora e con un impatto maggiore alla presenza dell'evento Fiera sul web, sia attraverso i social network che tramite banner ed ancora con un più efficace aggiornamento del sito web dedicato alla Fiera. Siamo inoltre in contatto con una società che si occupa di pubblicità in via telematica per la presenza dell'evento su Google con la possibilità per l'utente di visitarne virtualmente i locali e l'esposizione.

Per quanto riguarda invece la struttura ospitante la rassegna, si vuole procedere quest'anno con un miglioramento delle botteghe attraverso la predisposizione dell'impianto luci. Stiamo ragionando inoltre sull'idea di rendere comunicanti le prime tre grandi botteghe attraverso una breccia nei muri che le separano; questo intervento consentirebbe un loro migliore utilizzo attraverso l'esposizione di progetti e mostre di vario tipo anche permanenti che potrebbero convivere con i manufatti artigianali anche durante tutto il periodo della Fiera. Per quanto concerne invece l'altra parte del Centro fieristico, non sono previsti grossi interventi ma ci si concentrerà maggiormente sull'allestimento dei manufatti in modo da evitare alcuni errori commessi nella passata edizione e segnalatici da alcuni di voi allo scorso Consiglio.

Prevediamo che il settore dell'agroalimentare, dopo la maggiore visibilità ottenuta l'anno scorso con il cambio di *location*, continuerà a trovare spazio nella sala adiacente alla reception.

In seguito anche ad i suggerimenti arrivati dalla minoranza, si sta lavorando per creare dei pacchetti turistici da proporre ai tour operator e che comprendano la visita guidata non solo della Fiera ma anche delle altre risorse archeologiche e produttive presenti su tutto il territorio locale e circostante, attraverso anche la sinergia tra i diversi comuni del *Parte Montis*.

Le risorse investite l'anno scorso per la realizzazione del catalogo della Fiera vorremmo per quest'edizione utilizzarle per bandire un concorso per giovani; l'idea è quella di assegnare una sorta di borsa di studio ad un gruppo di lavoro che ricostruisca la storia della Fiera da quel lontano marzo del 1961 ad oggi, con la raccolta di immagini, testimonianze e scritti dell'epoca, dando vita ad una pubblicazione che potrà essere distribuita durante la manifestazione e che garantisca il ricordo sempre vivo di come si è evoluta la più importante rassegna di artigianato artistico della Sardegna nel corso di tutti questi anni.

Anche quest'anno verrà effettuata una selezione di giovani per l'espletamento dei compiti di segretariato e accoglienza dei visitatori, cercando di indirizzare la scelta in maniera ancora più efficace su chi dimostri una buona conoscenza delle lingue straniere ed una certa esperienza in campo turistico.

Per quanto concerne l'ammontare delle risorse inserite nei vari capitoli dedicati alla Fiera all'interno del bilancio che a brevissimo ci troveremo a dover approvare, la nostra proposta sarà la seguente:

- Al cap.2109 (acquisto di beni e spese per organizzazione fiere) € 7.000,00
- Al cap.2109/10 (prestazione di servizi) € 50.000,00
- Al cap.2109/15 (collaborazioni) € 6.000,00
- Al cap.2109/50 (spese per pubblicità) € 15.000,00

Queste in sostanza le linee guida della 54^a edizione della Fiera dell'Artigianato Artistico e del Tappeto della Sardegna. Come comprensibile ci aspetta un grande impegno ed un importante banco di prova perché si dimostri che i risultati eccezionali dell'anno scorso non siano stati un caso isolato ma il frutto di un lungo percorso da proseguire con la stessa determinazione e con ancora maggiore impegno. E rinnoviamo a tutto il Consiglio l'invito ad esprimersi in questa occasione e nelle altre in cui ci troveremo a parlare di Fiera, affinché ci possa essere un confronto costruttivo tra le parti in vista di un risultato comune. Qualsiasi considerazione, suggerimento o critica, se fatto per il miglioramento del progetto, sarà per noi importante e ben accetto.

Imbroccia

